

4

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI
PER L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO AL CODICE DEL TERZO SETTORE**

Ente del Terzo Settore: «GIOVANI MENTOR APS»
Sede legale: San Felice a Cancelli (CE) alla via Roma n. 28/C
Codice fiscale 92083100641, P. IVA 04272560618.

In San Felice a Cancelli (CE), presso la sede legale dell'Associazione GiovaniMentor APS, il giorno 30/12/2025 alle ore 18:00, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'ente sopra indicato, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

- 1) **Adeguamento dello Statuto dell'Associazione alle disposizioni del Codice del Terzo settore e conseguenti adempimenti verso il RUNTS;**
- 2) **Nomina dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 Codice del Terzo Settore**
- 3) **Trasferimento della sede legale dell'Associazione;**
- 4) **Varie ed eventuali.**

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il socio e Presidente dell'Ente, Ester Fucci assume la presidenza dell'adunanza, ai sensi dell'art. 7 dello statuto, e nomina quale segretario verbalizzante il socio, Maria Antonietta Cimmino, che accetta. Il Presidente verifica le presenze di: *Ester Fucci (C.F.: FCCSTR85H50A783S)*, *Resy Salvo (C.F.: SLVRSY89P51A509A)*, *Maria Antonietta Cimmino (C.F.: CMMMNT87P64I197I)*, *Ilenia Massaro (C.F.: MSSLN199H48I197J)*, *Angelo Boscia (C.F.: BSCNGL99H05A783Y)*, *Maria Carmela Molinaro Maffeo (C.F.: MLNMCRC92P62A399B)*, *Francesca Ciardiello (C.F.: CRDFNC91E63A783C)*. Sono quindi presenti n. 7 soci su n. 7 iscritti pari a 100% del totale, superando il quorum costitutivo previsto dall'art. 7 dello statuto e dall'art. 21 c.c. L'assemblea è quindi validamente costituita alle ore 18:15. Viene precisato che l'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, è stato inviato a tutti i soci mediante consegna a mano ed affisso presso i locali dell'ente in data 09/12/2025, come da ricevute che si allegano (Allegato A).

Si apre la discussione sul primo punto all'ODG ove il presidente illustra la necessità di adeguare lo Statuto alle prescrizioni del CTS (D.lgs. 117/2017) in conformità a quanto previsto dalla normativa in vigore e nel rispetto delle volontà espresse dall'Assemblea e richiama le principali modifiche predisposte:

- finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- disciplina del patrimonio e divieto di distribuzione degli utili;
- devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento;
- organi sociali, funzioni e durata in carica;





- regole di amministrazione trasparente e obblighi di rendicontazione;
- norme sul volontariato e rimborso spese.

Viene data lettura integrale del nuovo testo statutario messo in visione ai soci al momento della convocazione dell'assemblea.

Si apre la discussione; intervengono il socio e vice- presidente Cimmino Maria Antonietta, la quale sottolinea l'importanza di questo adeguamento statutario che consentirà l'iscrizione al RUNTS – Sezione Associazione di Promozione Sociale, il quale permetterà all'ente di continuare le proprie attività sul territorio nonché concludere le progettazioni già in essere dando nuova linfa alle future progettazioni operanti sul territorio. Dopo ampio dibattito, il presidente pone in votazione l'approvazione del nuovo statuto.

VOTAZIONE

Totale voti validi: 7 Voti favorevoli: 7 Voti contrari: 0 Astenuti: 0

Conseguentemente, avendo raggiunto la maggioranza richiesta, l'assemblea DELIBERA

- di approvare il testo di statuto allegato sub B, che entrerà in vigore dalla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- di conferire mandato al presidente, Ester Fucci di compiere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti, ivi inclusa la presentazione telematica al RUNTS entro i termini di legge;
- di qualificare il presente atto esente da imposta di bollo e registro ai sensi dell'art. 82, comma 5, d.lgs. 117/2017.

Si apre la discussione sul secondo punto all'ODG, ove il Presidente illustra all'assemblea la necessità della nomina dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 del Codice del Terzo Settore avendo l'ente i requisiti richiesti dalla normativa per tale nomina. Dopo la discussione, a seguito della proposta del socio Ester Fucci, l'assemblea all'unanimità decide di nominare quale componente dell'Organo di controllo monocratico, il dott. Gianvito La Brusco nato a Benevento (BN) il 06/06/1973 ed ivi residente alla Via G.Castellano n.°15, iscritto al Reg. Revisori Legali dei Conti con n.°161931 D.M. 15/02/2011 G.U. n.°15 del 22/02/2011, il quale ha manifestato la sua disponibilità.

Si apre la discussione sul terzo punto all'ODG, ove il Presidente illustra all'assemblea la necessità di deliberare il trasferimento della sede legale dell'Associazione al nuovo indirizzo sito in Via Barracco n.29/A , nello stesso Comune – San Felice a Cancellò (CE). L'assemblea approva il trasferimento e conferisce pieno potere al legale rappresentante per eseguire tutti gli adempimenti camerali e amministrativi.

A questo punto, il presidente, verificate l'assenza di altri argomenti da trattare e nessuno chiede la parola, dichiara chiusa la seduta alle ore 20:00. Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Dott.ssa Ester Fucci

Il Segretario Avv. Maria Antonietta Cimmino





STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "GIOVANIMENTOR APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: **"GIOVANIMENTOR APS"**, con sede legale nel Comune di San Felice a Cancelli Provincia di Caserta, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata. L'acronimo APS e la denominazione Associazione di Promozione Sociale possono essere usati solo se l'Associazione è iscritta nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) in conformità al dettato dell'art. 35 del D.lgs. 117/2017.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

- 
- a. servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - b. interventi e prestazioni sanitarie;
 - c. prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
 - d. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - g. formazione universitaria e post-universitaria;
 - i. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - k. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - l. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - m. servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;



- p. servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- r. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- s. agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- t. In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

a. Servizi sociali e interventi per persone con disabilità

Gestione di **sportelli di ascolto e orientamento sociale**, Servizi di **assistenza domiciliare** (anziani, persone con disabilità, famiglie fragili), Laboratori di **autonomia personale e sociale**, Attività di **supporto ai caregiver familiari**, Progetti di **vita indipendente** e "dopo di noi".

b. Interventi e prestazioni sanitarie

Attività di **prevenzione sanitaria** (screening, campagne informative), Servizi di **educazione alla salute**, Supporto all'accesso ai servizi sanitari (accompagnamento, orientamento), Collaborazione con ASL e strutture sanitarie per progetti territoriali.

c. Prestazioni socio-sanitarie

Servizi integrati **sociali e sanitari** per anziani e disabili, Centri diurni socio-sanitari, Progetti di **riabilitazione e inclusione sociale**, Assistenza socio-sanitaria domiciliare.

d. Educazione, istruzione e formazione professionale

Corsi di **formazione professionale** e riqualificazione, Doposcuola e supporto allo studio, Laboratori educativi e didattici, Attività culturali con finalità educativa (lettura, teatro, musica).

g. Formazione universitaria e post-universitaria

Organizzazione di **master, corsi di perfezionamento e alta formazione**, Seminari, convegni e workshop, Attività di tutoraggio e orientamento universitario, Progetti di ricerca e divulgazione scientifica.

i. Attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale

Gestione di **eventi culturali e artistici**, Laboratori creativi (arte, musica, teatro, scrittura), Pubblicazioni editoriali e contenuti digitali a fini sociali, Promozione del **volontariato** e della cittadinanza attiva.

k. Attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso

Turismo sociale e accessibile, Viaggi culturali ed educativi, Percorsi di turismo religioso, Accoglienza e accompagnamento di gruppi svantaggiati.

l. Formazione extra-scolastica e contrasto alla povertà educativa



Doposcuola e centri educativi, Progetti contro la **dispersione scolastica**, Attività di prevenzione del bullismo, Laboratori di competenze trasversali e digitali.

m. Servizi strumentali a enti del Terzo Settore

Supporto amministrativo e gestionale, Consulenza progettuale e rendicontazione, Formazione per operatori e volontari, Servizi informatici e di comunicazione.

p. Inserimento e reinserimento lavorativo

Percorsi di **orientamento al lavoro**, Tirocini e borse lavoro, Accompagnamento all'inserimento lavorativo. Formazione sulle competenze professionali e soft skills.

r. Accoglienza umanitaria e integrazione dei migranti

Gestione di **servizi di accoglienza**, Corsi di lingua italiana, Mediazione culturale, Supporto legale e orientamento ai servizi, Progetti di inclusione sociale e lavorativa.

s. Agricoltura sociale

Attività agricole con finalità educative e terapeutiche, Inserimento lavorativo di persone svantaggiate, Orti sociali e didattici. Educazione ambientale e alimentare e svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

ISOCI 



- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, secondarie e strumentali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

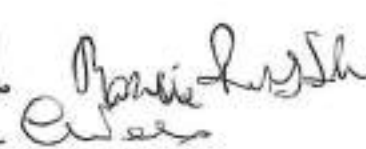
Ad l'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Associazioni di Promozione Sociale.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

I SOCI:    



Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per un anno;
- per esclusione:
 - per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

1 SOCI 



Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari.

Art. 7 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Ai sensi di quanto previsto dagli artt.17 e 18 del D.Lgs.n.117/2017, l'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato,

I SOCI 



nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- l'eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;
- l'eventuale Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9- L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

È ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

ISOCI 



- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 10 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è l'Organo di Amministrazione dell'Associazione. E' formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili per tre mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

I SOCI 



Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail, sette giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri. Di regola è convocato ogni due (mesi) e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

I SOCI 



Art. 12 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da tre membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.lgs. 117/2017. L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

L'Organo di Controllo resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. I suoi componenti possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.lgs. 117/2017.

Art. 15 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

ISOCI 



 **Agenzia
Entrate** 
Direzione Provinciale di Benevento
Ufficio Territoriale di Benevento

Eseguita registrazione il 22/01/2016

N° 30 Mod. 3 Vol. 1

Pagati e DECEMO 12090064

☐ ~~Cadastre secca Art. 3 D.Lgs 14/3/2011~~

Fuori Mandato
(*) Firma delegata del
Direttore Provinciale

[Handwritten signature]
data 22/01/2016

A.P.S. "GIOVANIMENTOR"
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI MODIFICA STATUTO



Il giorno 27 del mese di Marzo dell'anno 2019 alle ore 19.30 presso la sede dell'A.P.S. "GIOVANIMENTOR" in SAN FELICE A CANCELLO (CE) alla Via Roma n°28/C - CAP 81027 si è tenuta d'urgenza in prima convocazione l'Assemblea straordinaria dell'Associazione. Risultano presenti i signori soci nelle persone di:

- **Nostrale Agostino**, nato ad Avellino (AV) il 11/10/1986 e residente in San Felice a Canello (CE) alla via Roma n°28 - CAP 81027, C.F. **NSTGTN86R11A509X**;
- **Nostrale Alba**, nata a San Gennaro Vesuviano (NA) il 13/12/1993 e residente in San Felice a Canello (CE) alla via Roma n°28 - CAP 81027, C.F. **NSTLBA93T53H860Q**;
- **Patrizia Ragucci**, nata a Napoli (NA), il 30/11/1985 e residente in Cervinara (AV) alla via San Marciano n°22 - CAP 83012, C.F. **RGCPRZ85S70F839D**;
- **Cioffi Annapaola**, nata a Benevento (BN) il 25/07/1981 e residente in Cervinara (AV) alla Piazza Trescine n°4 - CAP 83012, C.F. **CFFNPL81L65A783V**;
- **Marchese Matteo**, nato a Benevento (BN) il 04/03/1998 e residente in Cervinara alla Via Masseria Clemente n.°32, CAP 83012, C.F. **MRCMTT98C04A783E**

Assume la Presidenza Agostino Nostrale, il quale, dopo aver constatato la presenza della maggioranza dei membri dell'Assemblea e di un numero di soci legalmente sufficiente a deliberare in prima convocazione, dichiara validamente costituita la stessa e atta a deliberare sugli argomenti posti all'O.d.G., che qui di seguito si trascrivono:

1. *Modifica art.2 e art.12 dello STATUTO Adeguato alla disciplina delle OnLus (D.lgs 460/97) ;*
2. *Varie ed eventuali.*

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina segretario verbalizzante la sig.ra Patrizia Ragucci e dà inizio ai lavori. Il Presidente, in merito al 1° punto all'ordine del giorno fa presente che è indispensabile e necessario procedere ad un'immediata modifica dell'art.2 del vigente Statuto, al fine di ricondurre in modo specifico le attività dell'associazione alla Disciplina delle OnLus di cui al D.lgs 460/97.

Pertanto viene proposto ai presenti di Deliberare sulla seguente modifica dell'art.2 dello Statuto)

Alba Nostrale
Cioffi Annapaola
Marchese Matteo

Art.2 - (Carattere, scopi ed attività dell'Associazione)

L'Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Essa intende operare nei settori dell'ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA, svolgendo le seguenti attività primarie:

• Attività socio-educative e laboratoriali finalizzate a promuovere l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, il contrasto alla povertà educativa, a favore di persone con difficoltà e bisogni specifici, ossia disabili fisici e psichici affetti da malattie comportanti menomazioni non temporanee, tossico-dipendenti, alcolisti, indigenti, anziani non autosufficienti in condizioni di disagio economico, minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza, profughi, immigrati non abbienti, esposti a maggiori rischi di abbandono scolastico, mediante programmi di educazione e di integrativa scolastica e nella comunità; iniziative volte a migliorare la loro qualità della vita attraverso la realizzazione di percorsi formativi e di assistenza sociale, finalizzati a favorire la promozione dei diritti, lo sviluppo della persona in quanto tale, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria, in attuazione dei principi della Convenzione sui Diritti del Fanciullo; promuovere e diffondere le risorse espressive, creative e produttive di giovani invalidi fisici, psichici e sensoriali, tossico-dipendenti, alcolisti, indigenti, minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza, profughi, immigrati non abbienti, sostenendone sia le vocazioni artistiche sia l'intraprendenza e imprenditorialità che l'inserimento nel mondo del lavoro; All'Associazione, inoltre, ai sensi della lettera c) del D.lgs. 460/97 è posto il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;

Inoltre, per rispondere alle medesime finalità normative sulle OnLus, viene proposto di eliminare il comma 5 dell'art.12 del vigente Statuto, pertanto il nuovo articolo sarà viene così riformulato:

Art. 12 - Mezzi Finanziari

L'associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

1. Quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea;
2. Eredità, donazioni e legati;



Amministratore Delegato

Presidente

Alba Nostro

Cioffi Annarosa

2
Michele Chel

3. Contributi dell'Unione europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
4. Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
5. Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
6. Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
7. Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

Dopo un'attenta riflessione i soci all'unanimità e per alzata di mano

DELIBERANO

di approvare le modifiche all' **Art.2 – (Carattere , scopi ed attività dell'Associazione)** e all' **art.12) Mezzi Finanziari** , del vigente Statuto, così come proposte e riportate nel presente Verbale.



Non essendovi null'altro da deliberare la seduta è sciolta alle ore 20:05.

Il Presidente

dot. Nostrale Agostino

Il Segretario verbalizzante

sig.ra Patrizia Ragucci

Firme dei soci Presenti

Agostino Nostrale , Alba Nostrale , Patrizia Ragucci, Annapaola Cioffi, Matteo Marchese

STATUTO
Associazione di Promozione Sociale
GIOVANIMENTOR "ONLUS"

Art. 1- (Denominazione, sede e durata)

E' costituita ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383, l'Associazione di Promozione Sociale GIOVANIMENTOR "ONLUS" con sede legale in san Felice A Cancellio (CE) alla Via Roma n.°28/C. L'Associazione può costituire sedi secondarie e filiali su tutto il territorio Regionale, Nazionale ed anche all'Estero. La sua durata è illimitata.

L' Associazione, che ha durata illimitata, utilizzerà, nella denominazione ed in ciascun segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "Onlus", solo qualora l'associazione ottenga l'iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus.

Art. 2 - (Carattere, Scopi e attività dell' Associazione)

L' Associazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Essa intende operare nei settori dell' **ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA**, svolgendo le seguenti attività primarie:

- Attività socio-educative e laboratoriali finalizzate a promuovere l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva, il contrasto alla povertà educativa, a favore di persone con difficoltà e bisogni specifici, ossia disabili fisici e psichici affetti da malattie comportanti menomazioni non temporanee, tossico-dipendenti, alcolisti, indigenti, anziani non autosufficienti in condizioni di disagio economico, minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza, profughi, immigrati non abbienti, esposti a maggiori rischi di abbandono scolastico, mediante programmi di educazione e di integrativa scolastica e nella comunità; iniziative volte a migliorare la loro qualità della vita attraverso la realizzazione di percorsi formativi e di assistenza sociale, finalizzati a favorire la promozione dei diritti, lo sviluppo della persona in quanto tale, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, privilegiando l'ambiente ad esse più confacente ovvero la famiglia naturale, adottiva o affidataria, in attuazione dei principi della Convenzione sui Diritti del Fanciullo; promuovere e diffondere le risorse espressive, creative e produttive di giovani invalidi fisici, psichici e sensoriali, tossico-dipendenti, alcolisti, indigenti, minori abbandonati, orfani o in situazioni di disadattamento o devianza, profughi, immigrati non abbienti, sostenendone sia le vocazioni artistiche sia l'intraprendenza e imprenditorialità che l'inserimento nel mondo del lavoro;



Giovane Anna
Cicci Quaresima
Alberto Nastro
Patrizia Ricci
Giovane Anna

All' Associazione, inoltre, ai sensi della lettera c) del D.lgs. 460/97 è posto il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;

Art. 3 – Soci: Tipologie e criteri di ammissione

I soci si dividono in: Fondatori, Ordinari e Benemeriti.

Sono soci Fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione dell'Associazione.

Sono soci Ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

Sono soci benemeriti dell'Associazione coloro che per aver effettuato versamenti al fondo di dotazione di particolare rilevanza o per le cariche pubbliche ricoperte e per meriti sociali, culturali, scientifici, artistici, umanitari e diversi vengono ritenuti idonei da parte del consiglio direttivo all'unanimità, previa accettazione dell'interessato.

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, aderendo alla finalità istituzionali del sodalizio, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio direttivo, a maggioranza dei 2/3 dei componenti, su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità nonché allegare un breve curriculum vitae al fine di poter individuare il settore di attività nel quale può attivamente impegnarsi. Il Consiglio direttivo deve provvedere, in ordine alla domanda d'ammissione, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento: in mancanza la domanda s'intende respinta.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione presso l'associazione, nonché, nel corso del rapporto associativo, sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi, fatta espressa accettazione da parte dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula di polizze assicurative. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale, nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Art. 4 – Diritti e doveri dei soci

Art. 4 – Diritti e doveri dei soci
Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto; in particolare i soci hanno diritto di accesso a documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata avvalendosi l'associazione prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

L'associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

È fatto divieto ai soci di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita utile dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

Art. 5 - Recesso ed esclusione del socio.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

Il socio può essere escluso dall'associazione nei seguenti casi:

1. Morosità protrattasi per 3 mesi dal termine di versamento richiesto;
2. Gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.
3. Mancata partecipazione attiva alla vita associativa

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo e la relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento, deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera semplice.

Il socio interessato dal provvedimento può chiedere che sia posto all'ordine del giorno della successiva assemblea l'esame dei motivi che hanno determinato l'esclusione al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, che deve avvenire nel termine di tre mesi, il socio interessato dal provvedimento si intende sospeso.

I Soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 6 - Gli organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

1. L'Assemblea dei soci.
2. Il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente



Alba Nostre

Cioff

Alba Nostre

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

Art. 7- L'Assemblea

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

1. Avviso scritto da consegnare a mano con lettera semplice controfirmata per ricevuta o da inviare a mezzo servizio postale/fax/email/telegramma agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
2. Avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato fra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci. L'Assemblea è organo sovrano dell'associazione.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto, la delibera del trasferimento della sede legale o dello scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritti di voto; in seconda convocazione, da tenersi in data diversa dalla prima qualunque sia il numero dei presenti.

Spetta alla competenza dell'assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

1. L'elezione del Presidente;
2. L'elezione del Consiglio direttivo;
3. Proposizione di iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi;
4. Approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Direttivo;
5. Determinazione annuale dell'importo della quota sociale di adesione;
6. Ratifica delle esclusioni dei soci deliberate dal Comitato Direttivo;
7. Approvazione del programma annuale dell'associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega e sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno.



Chia. Rye. G. J. L. L.

Alba Nostreda

Ciochi Dovespade

Alba Nostreda

Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Segretario nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia.

Spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

1. approvazione di eventuali modifiche allo Statuto, con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata dalla maggioranza dei presenti;
2. scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo eletto dall'assemblea e composto da un minimo di tre membri ad un massimo di nove membri, e nel proprio ambito nomina il Presidente, Vice-Presidente ed il Segretario, con funzioni di tesoriere.

Tutti gli incarichi sociali si intendono esclusivamente a titolo gratuito.

Il consiglio direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo:

1. compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
2. redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione;
3. redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
4. ammette i nuovi soci;
5. esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art. 7 del presente statuto;

Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.



Roberto

Roberto Agnes

Nabe Nostrea

Cioffo Quaresima

Art. 9 – Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, provvede alla convocazione dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e li presiede.

Art. 10 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Art. 11 – Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dal Presidente.

Art. 12 - Mezzi finanziari

L'associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

1. Quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea;
2. Eredità, donazioni e legati;
3. Contributi dell'Unione europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
4. Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
5. Erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
6. Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
7. Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

L'associazione è tenuta per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti.

Art. 13 – Rendiconto economico finanziario

L'esercizio sociale va dal 01 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Il rendiconto economico finanziario viene predisposto dal Consiglio Direttivo, viene depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.



Relazione
Nastri
Cioffi
Quarta

L'assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi. L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 14 - Scioglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto ad altre ONLUS, operanti per il raggiungimento di scopi analoghi a quelli istituzionali o a fini di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari, sentito il parere dell'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 25.

Sono ammesse, in ogni caso, altre diverse destinazioni dei beni residui se imposte dalla legge.

Art. 15 - Clausola arbitrale

In caso di controversia tra un socio e l'associazione, la soluzione è demandata ad un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui uno nominato dal consiglio direttivo ed uno con funzioni di presidente da nominarsi congiuntamente; in caso di disaccordo nella nomina del Presidente, si provvederà a chiederne la nomina al Tribunale di Caserta.

Art. 16 - Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento agli artt. 36 e s.s. del codice Civile ed alle altre norme di legge vigenti in materia.

Il presente Statuto, redatto con sistema informatico, articolato in 16 articoli, è stato letto ed approvato dall'assemblea straordinaria dei soci tenuta in data 27 Marzo 2019.

Firme dei soci

Agostino Nostrale
Alba Nostrale
Alba Nostrale

Mauro Marchese

Patrizia Ragucci
Anna Paola Cioffi

**Agenzia
Entrate**
Direzione Provinciale di Benevento
Ufficio Territoriale di Benevento

Eseguita registrazione il

29 MAR 2013

N° 719

Mod. 3

Vol.

Pagati € 900,00

shunk, us

☐ Cedolare secca Art. 3 D.Lgs 14/3/2011



~~Il Funzionario
D'Arcangelo~~

(*) Firma su delega del
Direttore Provinciale Mario Pisanelli
(disposizioni di servizio n. 4)

A.P.S. "A R I E"
VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI MODIFICA STATUTO



Il giorno 18 del mese di Febbraio dell'anno 2017 alle ore 17.30 presso la sede dell'A.P.S. "A R I E" in Cervinara (AV) alla Piazza Trescine n°4 – CAP 83012 si è tenuta in prima convocazione l'Assemblea straordinaria dell'Associazione.

Risultano presenti i signori soci nelle persone di:

- **Nostrale Agostino**, nato ad Avellino (AV) il 11/10/1986 e residente in San Felice a Cancelli (CE) alla via Roma n°28 – CAP 81027, C.F. **NSTGTN86R11A509X**;
- **Nostrale Alba**, nata a San Gennaro Vesuviano (NA) il 13/12/1993 e residente in San Felice a Cancelli (CE) alla via Roma n°28 – CAP 81027, C.F. **NSTLBA93T53H860Q** ;
- **Calabrese Angelo**, nato a Benevento (BN), il 22/07/1985 e residente in San Nicola Manfredi (BN) alla via Fontana n°31 – CAP 82010, C.F. **CLBNGL85L22A783S**;
- **Cioffi Annapaola**, nata a Benevento (BN) il 25/07/1981 e residente in Cervinara (AV) alla Piazza Trescine n°4 – CAP 83012, C.F. **CFFNPL81L65A783V**;
- **Marchese Matteo**, nato a Benevento (BN) il 04/03/1998 e residente in Cervinara alla Via Masseria Clemente n.°32, CAP 83012, C.F. **MRCMTT98C04A783E**

Assume la Presidenza Agostino Nostrale, il quale, dopo aver constatato la presenza della maggioranza dei membri dell'Assemblea e di un numero di soci legalmente sufficiente a deliberare in prima convocazione, dichiara validamente costituita la stessa e atta a deliberare sugli argomenti posti all'O.d.G., che qui di seguito si trascrivono:

1. *Modifica/Variazione sede legale* ;
2. *Modifica Denominazione* ;
3. *Modifica/Adeguamento oggetto sociale e Statuto alla l.r. n.26/2016*;
4. *Varie ed eventuali*.

Su proposta del Presidente, l'Assemblea nomina segretario verbalizzante il dott. Angelo Calabrese e dà inizio ai lavori. Il Presidente, in merito al 1° punto all'ordine del giorno passa la parola al socio Cioffi Annapaola la quale porta a conoscenza dell'Assemblea la necessità di dover trasferire la sede legale dell'Associazione in altra struttura in quanto l'immobile attualmente utilizzato dall'associazione, di proprietà familiare, è da destinare ad altre funzioni.

Sulla base di tali considerazioni, i soci ringraziano della disponibilità ricevuta fino ad oggi da parte del socio Annapaola Cioffi e avviano un confronto circa la nuova sede da individuare. A riguardo



Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Benevento
Ufficio Territoriale di Benevento

Eseguita registrazione il **1 MAR. 2011**
N° **500** Mod. **3** Vol. **1**
Pagati € **200,00**
☐ Cedolare secca Art. 3 D.Lgs 14/3/2011 n. 23
Il Direttore Provinciale

Il Funzionario
D'Arcangelo

Il Firmatario su delega del
Direttore Provinciale Rocco Bove



riprende la parola il Presidente Agostino Nostrale che manifesta la propria disponibilità a destinare , a titolo gratuito, parte dell'immobile di proprietà familiare sito nel Comune di San Felice a Cancelli, alla Via Roma n.°28/C, di circa 200mq e dotato di scrivanie, computer e n.°4 uffici operativi.

I soci con entusiasmo accolgono la disponibilità del Presidente Nostrale ringraziandolo per questo atto di forte solidarietà nei confronti dell'Associazione e passano alla trattazione dei successivi argomenti.

Con riferimento al 2° punto, il Presidente , fa constatare che è necessario estendere ed ampliare le attività dell'associazione, al fine di poter attirare e coinvolgere un maggior numero di giovani. A tale considerazione, inoltre, si associa anche il fatto che la compagine associativa dell'Associazione in questi ultimi mesi è stata profondamente rinnovata con l'ingresso di giovani creativi, consulenti di impresa, docenti di istituti superiori e giovani studenti universitari; pertanto sulla base di tali argomentazioni viene proposto ai sig.ri soci di approvare il cambio di denominazione dell'Associazione da "ARIE" a "GIOVANIMENTOR". Dopo aver fornito le precisazioni di cui sopra il Presidente , illustra ai presenti dell'entrata in vigore ormai da mesi della Legge regionale 8 agosto 2016, n.26 *"Costruire il Futuro. Nuove Politiche per i Giovani"* , grazie alla quale sono stati previsti nuovi interventi a favore dell'universo giovanile, a fronte dei quali è indispensabile procedere ad un immediato adeguamento dello Statuto dell'Associazione a tale norma, per non perdere opportunità di partecipazione a bandi e progetti regionali. Fatta tale premessa il Presidente dà lettura della nuova formulazione dello Statuto dell'Associazione e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea dei soci. I convenuti, preso atto di tutte le argomentazioni poste all'o.d.g., dopo un'ampia e costruttiva discussione, all'unanimità

DELIBERANO

- di approvare la variazione della sede legale dell'Associazione da P.zza Trescine n.° 4 – 83012 Cervinara (AV) al nuovo indirizzo di Via Roma n.°28/C – 81027 San Felice a Cancelli (CE)
- di approvare la modifica della Denominazione dell'Associazione da "ARIE" a "GIOVANIMENTOR";
- di approvare il nuovo Statuto dell'Associazione adeguato alla L.r. 26/2016.

Non essendovi null'altro da deliberare la seduta è sciolta alle ore 19:40.

Il Presidente

dott. Nostrale Agostino

Il Segretario verbalizzante

dott. Angelo Calabrese

MODIFICA STATUTO

Associazione di Promozione Sociale

"GiovaniMentor"

Premesso che l'anno 2012 il giorno 17 del mese di Marzo si è costituita l'Associazione di Promozione sociale ARIE, da ora "GiovaniMentor" - C.F. 92083100641, registrata in data 21 marzo 2012, presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Avellino al numero 1460 serie III, si modifica il precedente statuto come segue:

Art. 1- Denominazione, sede e durata

E' costituita ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383, l'Associazione di Promozione Sociale "GiovaniMentor" - C.F. 92083100641, con sede legale in San Felice a Cancelli (CE) alla Via Roma n°28/C - CAP 81027. L'Associazione può costituire sedi secondarie e filiali su tutto il territorio Regionale, Nazionale ed anche all'Estero. La sua durata è illimitata.

Art. 2 - Scopo e attività

L'associazione nasce al fine di svolgere attività di utilità sociale e di sviluppo locale, a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

"Per il raggiungimento dei propri obiettivi l'Associazione si impegna ad aderire da subito ai principi contenuti nella Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale adottata dal Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003 e s.s. modifiche e/o integrazioni e ad accettare i principi della Costituzione Italiana, della Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'uomo, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e della l.r. n.26 del 08/08/2016 "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani", al fine di mettere in opera le varie forme di partecipazione suggerite, in concertazione con i giovani e con i loro rappresentanti".

Scopi dell'Associazione sono in particolare:

- Promuovere una politica specifica per le aree interne delle Regioni Rurali del Sud e del Mezzogiorno, al fine di ridurre lo spopolamento giovanile delle medesime, promuovendo iniziative di sviluppo locale affiancando gli Enti Pubblici Locali nella stesura di Piani Territoriali di Politiche Giovanili ai fini dell'accesso a contributi pubblici comunitari, nazionali, regionali e provinciali.

Cyfru April 16/12

Ampio

Intitolazione

Luigi Celiberto

1/10/12

- b) Favorire la politica per l'occupazione mediante azioni e strumenti di contrasto della disoccupazione dei giovani del Sud d'Italia, promuovendo *work-experience*, *stage* in azienda, percorsi di Servizio Civile, Tirocini formativi e professionalizzanti, percorsi di alternanza scuola-lavoro, percorsi per l'autoimpiego e l'accompagnamento alla creazione di impresa (microimpresa, lavoro autonomo, *franchising*, cooperative), l'orientamento professionale e l'accesso al mondo del lavoro e delle professioni, anche mediante la creazione di incubatori di giovani imprese.
- c) Promuovere una politica di sviluppo sostenibile, tutela ambientale, educazione civica, rispetto dei diritti umani, cultura digitale, mediante percorsi educativi nelle scuole e negli istituti scolastici di ogni ordine e grado, in materia di tutela del bene ambiente, delle misure da adottare per prevenire il danno ambientale e ridurre l'inquinamento;
- d) Sostenere iniziative formative nel campo alimentare – biologico e negli ambiti di produzione e distribuzione ad esso collegati, nonché in materia delle energie alternative e delle tecnologie per il risparmio delle risorse ambientali.
- e) Promuovere una politica di lotta alla discriminazione adottando misure per favorire l'integrazione delle minoranze - razziali, etniche, nazionali, religiose, sessuali, al fine di favorire lo sviluppo di comunità multiculturali, diffondendo una cultura di pace, non violenta e aperta alla mondialità e favorendo il contatto, l'interazione e la cooperazione fra persone di diversa cultura.
- f) Promuovere servizi di mediazione culturale, facilitando la comunicazione tra cittadini immigrati e pubbliche amministrazioni, garantendo l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari presenti sul territorio e promuovendo percorsi di inclusione al fine di sviluppare, in una prospettiva multiculturale, una solida cultura di cittadinanza responsabile.
- g) Promuovere i diritti per l'infanzia e per le Pari Opportunità, mediante azioni di sostegno, rivolte alle famiglie, alle madri delle bambine e dei bambini a rischio sociale, alle donne lavoratrici ed in situazione di disagio sociale valorizzando i programmi di sostegno alla genitorialità diretti a favorire la conciliazione famiglia-lavoro.
- h) Promuovere lo sviluppo del protagonismo e della cittadinanza attiva dei giovani, ricchezza e risorsa fondamentale del territorio, favorendo la loro partecipazione alla vita sociale della comunità, alla vita civica e politica, compreso il dialogo strutturato europeo, accrescendo la disponibilità e la capacità di impegno dei giovani nella società.
- i) Facilitare il dialogo e la collaborazione tra i giovani favorendo la promozione della legalità e della cittadinanza attiva, il contrasto alla criminalità organizzata ed a comportamenti illegali in genere.

- j) Promuovere una politica di accesso alla cultura ed ai saperi, potenziando le capacità creative ed inventive dei giovani, in tutte le forme ed in tutti i modi, soprattutto mediante la tutela e valorizzazione del patrimonio storico, religioso, artistico, musicale, ambientale e naturale, istituendo laboratori artistici ed artigianali, favorendo il recupero dei mestieri antichi o di particolari tradizioni locali;
- k) Promuovere e realizzare iniziative educative, ludiche, culturali, musicali e teatrali, incentivando la formazione di giovani interessati con lo scopo di avvicinare tra loro i c.d. "Giovani Neet", allontanandoli da pericoli che li minacciano quali droga, depressione, inoperosità, marginalità, solitudine, bullismo, ecc.;
- l) Individuare nella formazione generale dei giovani volontari uno strumento essenziale per garantire ai giovani coinvolti un percorso di crescita personale sul piano culturale, della solidarietà e della cittadinanza attiva;
- m) Promuovere servizi di Segretariato Sociale, fornendo informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio, ed orientando il cittadino verso gli stessi.;
- n) Favorire attività sportive e ricreative quali veri e propri corsi sportivi, tornei e manifestazioni in generale, promuovendo la pratica dello sport come momento di gioco, svago, divertimento, cura della propria salute e del proprio benessere psicofisico.

Al fine di perseguire gli scopi istituzionali, le attività dell'Associazione sono in particolare:

1. Attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, work-shop, proiezioni di documentari, corsi di informatica di base e informatica specialistica - professionale;
2. Attività di formazione professionale e di Segretariato Sociale nel campo delle politiche che interessano i giovani anche tramite la formazione di operatori socio-educativi (youth workers) nell'ambito delle politiche giovanili;
3. Attività editoriale: pubblicazione di un bollettino, di portali web informativi, realizzazione di presentazioni multimediali, pubblicazione di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute,
4. Attività scientifiche: raccolta dati, analisi, studi, esperienze pratiche e protocolli operativi, monitoraggio di fenomeni ambientali, demografici, economico e sociali in genere.
5. Attività di scambi socio- culturali giovanili, *training*, coordinamento, ospitalità e invio di volontari del Servizio di volontariato europeo, eventi per la comunità locale con diversi temi.

Ampl. Cyfo Gant. 6620

Luttolemb

Segel Chase

bride

6. Attività di primo orientamento, informazione e accompagnamento nell'accesso alla rete dei servizi per l'impiego e l'autoimpiego, sociali, sanitari, dell'istruzione, di consulenza tecnica specialistica; corsi di alfabetizzazione e formazione, pratiche burocratiche e traduzioni; attività di formazione e affiancamento degli operatori sociali e sanitari per la promozione della cultura dell'integrazione;
7. Attività di accoglienza ed analisi della domanda del cittadino/utente e decodifica del bisogno sociale, di informazione sull'offerta dei servizi e sulle procedure di accesso; di monitoraggio sociale in collaborazione con i servizi e con le forze sociali del territorio e di potenziamento della connessione ed integrazione tra i servizi e le risorse territoriali e qualsiasi altra attività idonea al conseguimento delle finalità istituzionali del sodalizio;
8. Attività e manifestazioni culturali ed artistiche, raduni, spettacoli, concerti, convegni, viaggi ed ogni altra attività per la creatività ed il tempo libero;
9. Spettacoli e musical, tavole rotonde, seminari, corsi di canto, di musica, di ballo, di recitazione e conferenze sullo sviluppo della ricerca e della sperimentazione del linguaggio e dei modi espressivi delle varie arti;
10. Iniziative multimediali, mostre, convegni, congressi, seminari, dibattiti, corsi di insegnamento, manifestazioni, produzioni editoriali e musicali anche proprie, finalizzate alla valorizzazione della storia, della tradizione e di forme dialettali locali;
11. Gestire strutture e locali di vario genere, propri o di terzi, dove svolgere l'attività istituzionale al fine di favorire l'aggregazione giovanile;
12. Gestire strutture e locali di vario genere, propri o di terzi, adibendole a centri sociali, ostelli della gioventù, case per anziani, minori, accoglienza immigrati, persone con particolari disagi fisici e psichici;
13. Attività di comunicazione istituzionale e *marketing* per enti pubblici, privati ed associazioni;
14. Attività di promozione di progetti rivolti ai giovani e realizzati dai giovani, finalizzati alla valorizzazione del territorio, alla pratica dello sport, della cultura, dell'artigianato, della creazione delle diverse forme di espressione artistica e dell'azione sociale, facilitando l'accesso ai sostegni finanziari, materiali e tecnici;

Art. 3 – Soci: Tipologie e criteri di ammissione

I soci si dividono in: Fondatori, Ordinari e Benemeriti.

Sono soci Fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione dell'Associazione.

Sono soci Ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

Sono soci benemeriti dell'Associazione coloro che per aver effettuato versamenti al fondo di dotazione di particolare rilevanza o per le cariche pubbliche ricoperte e per meriti sociali, culturali, scientifici, artistici, umanitari e diversi vengono ritenuti idonei da parte del consiglio direttivo all'unanimità, previa accettazione dell'interessato.

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, aderendo alla finalità istituzionali del sodalizio, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio direttivo, a maggioranza dei 2/3 dei componenti, su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità nonché allegare un breve curriculum vitae al fine di poter individuare il settore di attività nel quale può attivamente impegnarsi. Il Consiglio direttivo deve provvedere, in ordine alla domanda d'ammissione, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento: in mancanza la domanda s'intende respinta.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione presso l'associazione, nonché, nel corso del rapporto associativo, sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi, fatta espressa accettazione da parte dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula di polizze assicurative.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale, nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Art. 4 – Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto; in particolare i soci hanno diritto di accesso a documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata avvalendosi l'associazione prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

L'associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

È fatto divieto ai soci di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita utile dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione deve essere costituita almeno per il 60% da giovani di età non inferiore a 16 (sedici) e non superiore a 34 (trentaquattro) anni, con diritto di voto.

Art. 5 – Recesso ed esclusione del socio.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

Il socio può essere escluso dall'associazione nei seguenti casi:

1. Morosità protrattasi per 3 mesi dal termine di versamento richiesto;
2. Gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.
3. Mancata partecipazione attiva alla vita associativa

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo e la relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento, deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera semplice.

Il socio interessato dal provvedimento può chiedere che sia posto all'ordine del giorno della successiva assemblea l'esame dei motivi che hanno determinato l'esclusione al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, che deve avvenire nel termine di tre mesi, il socio interessato dal provvedimento si intende sospeso.

I Soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 6 – Gli organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

1. L'Assemblea dei soci.
2. Il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito

Art. 7- L'Assemblea

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

1. Avviso scritto da consegnare a mano con lettera semplice controfirmata per ricevuta o da inviare a mezzo servizio postale/fax/email/telegramma agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
2. Avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato fra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci. L'Assemblea è organo sovrano dell'associazione.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto, la delibera del trasferimento della sede legale o dello scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritti di voto: in seconda convocazione, da tenersi in data diversa dalla prima qualunque sia il numero dei presenti.

Spetta alla competenza dell'assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

1. *L'elezione del Presidente;*
2. *L'elezione del Consiglio direttivo,*
3. *Proposizione di iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi,*
4. *Approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Direttivo*
5. *Determinazione annuale dell'importo della quota sociale di adesione,*
6. *Ratifica delle esclusioni dei soci deliberate dal Comitato Direttivo;*
7. *Approvazione del programma annuale dell'associazione.*

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega e sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno.

Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente

Sped. in abb. post. 11/05/05

Ciuffi

Severino

Luotto

Luotto

Luotto

nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Segretario nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia.

Spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

1. approvazione di eventuali modifiche allo Statuto, con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata dalla maggioranza dei presenti;
2. scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole di 3/4 dei soci

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo eletto dall'assemblea e composto da un minimo di tre membri ad un massimo di nove membri, e nel proprio ambito nomina il Presidente, Vice-Presidente ed il Segretario, con funzioni di tesoriere.

Tutti gli incarichi sociali si intendono esclusivamente a titolo gratuito.

Il consiglio direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo:

1. *compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;*
2. *redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione*
3. *redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;*
4. *ammette i nuovi soci;*
5. *esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art.7 del presente statuto;*

Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Art. 9 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, provvede alla convocazione dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e li presiede.

Art. 10 – Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Art. 11 – Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dal Presidente.

Art 12 - Mezzi finanziari

L'associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

1. Quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea;
2. Eredità, donazioni e legati;
3. Contributi dell'Unione europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
4. Entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
5. Proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
6. Erogazioni liberali degli associati e dei terzi,
7. Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
8. Altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

L'associazione è tenuta per almeno tre anni alla conservazione della documentazione, con l'indicazione dei soggetti eroganti.

Art. 13 – Rendiconto economico finanziario

L'esercizio sociale va dal 01 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

C. G. H.
Ampl.

Luotto Leden

Luogo Calabrese

bside Mont. Urtin

Il rendiconto economico finanziario viene predisposto dal Consiglio Direttivo, viene depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

L'assemblea di approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo deve tenersi entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, salvi casi eccezionali in ricorrenza dei quali può essere deliberato entro e non oltre sei mesi. L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 14 – Scioglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni di promozione sociale di finalità similari.

Art. 15 - Clausola arbitrale

In caso di controversia tra un socio e l'associazione, la soluzione è demandata ad un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui uno nominato dal consiglio direttivo ed uno con funzioni di presidente da nominarsi congiuntamente; in caso di disaccordo nella nomina del Presidente, si provvederà a chiederne la nomina al Tribunale di ^{CASERTA} ~~Avellino~~.

Art. 16 - Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento agli artt. 36 e s.s. del codice Civile ed alle altre norme di legge vigenti in materia.

Il presente Statuto, redatto con sistema informatico, articolato in 16 articoli, è stato letto ed approvato dall'assemblea straordinaria dei soci fondatori tenuta in data 18 febbraio 2017.

Firme

Agostino Nostrale, Alba Nostrale, Angelo Calabrese, Annapaola Cioffi, Matteo Marchese

Agostino Nostrale

Angelo Calabrese

Annapaola Cioffi



ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "A R I E"

Il giorno 17 del mese di Marzo dell'anno 2012 presso la sede della costituenda associazione in Cervinara (AV), alla Piazza Trespine, n° 4, tra i signori:

- **Avv. Cioffi Annapaola** - Socio fondatore - nata a Benevento (BN) il 25/07/1981 e residente a Cervinara (Av) piazza Trespine n. 4 - C.F. CFFNPL81L65A783V
- **Dott. Blanco Gennaro** - Socio fondatore - nato a Benevento (BN), il 26/03/1979 e residente a San Martino Valle Caudina (Av), in Via F.lli Pisaniello n. 7 - C.F. BLNGNR79C26A783Y
- **Dott. Mauriello Luca** - Socio fondatore - nato a Forlimpopoli (FC) il 21/04/1980 e residente a San Martino Valle Caudina (AV), in Via Casali Interni n. 56 - C.F. MRLLCU80D21D705G
- **Dott.ssa Lanni Caterina** - Socio fondatore - nata a Benevento (BN) il 24/07/1983 e residente a Rotondi (AV) in via Annunziata, n. 46 - C.F. LNNCRN83L64A783D

Si conviene e si stipula quanto segue:

E' costituita, ai sensi della Legge 7-12-2000, n.° 383, l'Associazione di Promozione Sociale denominata "ARIE". La sede legale dell'associazione è stabilita in Cervinara (AV), Piazza Trespine, n° 4. Lo scopo dell'Associazione è quello dettagliatamente indicato nello statuto, allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L'associazione è retta dalla Statuto, composto da n° 16 articoli, che si allega al presente atto perché ne costituisca parte integrante e sostanziale.

I comparenti stabiliscono che, per il primo mandato di anni 3, il Consiglio Direttivo dell'Associazione viene così costituito:

- **Presidente Avv. Cioffi Annapaola**
- **Vice Presidente Dott. Blanco Gennaro**
- **Segretario Dott. Mauriello Luca**

I sottoscritti, mediante versamento della quota associativa, stabilita per l'esercizio in corso in Euro 75,00 (settantacinque/00), acquistano la qualità di soci fondatori, con tutto ciò che ne consegue ai sensi dell'allegato statuto; in virtù dei versamenti effettuati, la dotazione economica iniziale dell'associazione risulta pari ad Euro 300,00.

Letto, approvato e sottoscritto

Cervinara, 17 Marzo 2012

Cioffi Annapaola

Blanco Gennaro

Mauriello Luca

Lanni Caterina



DIREZIONE
UFFICIO TE

Eseguita registrazione il 21.03.02 al N. 1460

Serie di Versamento effettuato 21.03.02

Mod. F23 rilasciato da Concessionario

n° Banca Campione SpA

Cod. Az. 5392 Cap. 15102

per 168 Autoservizi

p. IL DIRETTORE

be



STATUTO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "ARIE"

Art. 1- Denominazione, sede e durata

E' costituita ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383, l'Associazione di Promozione Sociale "ARIE" con sede legale in Cervinara (AV), alla Piazza Trescine, n° 4. L'Associazione può costituire sedi secondarie e filiali su tutto il territorio Regionale, Nazionale ed anche all'Estero.

La sua durata è illimitata.

Art. 2 - Scopo e attività

L'associazione nasce al fine di svolgere attività di utilità sociale e di sviluppo locale, a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Scopi dell'associazione sono in particolare:

- La prevenzione del disagio e della marginalità;
- Il contrasto dell'esclusione sociale;
- La promozione dell'integrazione e della partecipazione alla vita sociale;
- L'animazione e la diffusione culturale;
- La prevenzione di forme di razzismo, xenofobia, intolleranza, disagio, emarginazione e solitudine;
- La promozione dei valori sociali, formativi e culturali della musica nelle Istituzioni Scolastiche, nei Centri Sociali, nei centri di disintossicazione, nelle case famiglie, nei centri sociali, nei carceri minorili e nei Forum Giovanili;
- La promozione del benessere fisico e psichico delle persone;
- La promozione della musica come strumento di prevenzione di ogni forma di disagio sociale e bullismo giovanile e di spopolamento;
- L'incentivazione della creatività giovanile, concentrando l'attenzione sulla musica e suoi aspetti tecnici ed emozionali, stimolando l'utilizzo della musica come valvola di sfogo, per manifestare il proprio malessere e le proprie sensazioni;
- La promozione di politiche finalizzate alla valorizzazione di spazi che possano favorire l'aggregazione dei cittadini, da utilizzare per occasioni ludiche, sportive, ricreative e di socialità

Laterni dam

francesca

Anapala

Lucrezia Blanes



- La gestione diretta di servizi e/o strutture pubbliche inutilizzate (ai sensi delle normative vigenti in materia), adibendole a sale musica, sale di registrazione, sale conferenza e sale convegni.

Per il raggiungimento dei suoi fini l'Associazione di Promozione Sociale ARIE intende promuovere le seguenti attività:

- Realizzazione di produzioni discografiche, pubblicazioni multimediali;
- Attività di Ricerca Umanistica e Socio-culturale;
- Collaborazione durante le festività locali, manifestazioni religiose, culturali e folkloristiche;
- Organizzazione di mini concerti ed esibizioni canore e strumentali, saggi e concorsi musicali;
- Attivazione di collaborazioni con scuole di musica e associazioni del territorio e non, con scopi affini, ma anche con Enti Pubblici e Privati;
- Promozione e gestione di corsi strumentali e vocali, corsi di didattica e di storia della musica;
- Organizzazione di seminari ed incontri mirati per ampliare la diffusione della conoscenza e la pratica della musica, anche coinvolgendo artisti ed esperti del settore;
- Promozione e supporto nella formazione di complessi musicali;
- Creazione di un centro di consulenza per appassionati del settore;
- Avvio di qualsiasi attività volta a promuovere e a diffondere la conoscenza della musica e la cultura musicale.

Art. 3 – Soci: Tipologie e criteri di ammissione

I soci si dividono in: Fondatori, Ordinari e Benemeriti.

Sono soci Fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione dell'Associazione.

Sono soci Ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

Sono soci benemeriti dell'Associazione coloro che per aver effettuato versamenti al fondo di dotazione di particolare rilevanza o per le cariche pubbliche ricoperte e per meriti sociali, culturali, scientifici, artistici, umanitari e diversi vengono ritenuti idonei da parte del consiglio direttivo all'unanimità, previa accettazione dell'interessato.

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro i quali, aderendo alla finalità istituzionali del sodalizio, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti.

Dateximo Lanni

Amministratore Delegato

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio direttivo, a maggioranza dei 2/3 dei componenti, su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità nonché allegare un breve curriculum vitae al fine di poter individuare il settore di attività nel quale può attivamente impegnarsi. Il Consiglio direttivo deve provvedere, in ordine alla domanda d'ammissione, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento: in mancanza la domanda s'intende respinta.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione presso l'associazione, nonché, nel corso del rapporto associativo, sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi, fatta espressa accettazione da parte dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula di polizze assicurative. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale, nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

Art. 4 – Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto; in particolare i soci hanno diritto di accesso a documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'Associazione.

Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata avvalendosi l'associazione prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

L'associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

È fatto divieto ai soci di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita utile dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;

Art. 5 – Recesso ed esclusione del socio.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

Ratifica Lami

Fuschnabel

Quapke

Blauer

Il socio può essere escluso dall'associazione nei seguenti casi:

1. Morosità protrattasi per 3 mesi dal termine di versamento richiesto;
2. Gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.
3. Mancata partecipazione attiva alla vita associativa.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo e la relativa delibera, contenente le motivazioni del provvedimento, deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera semplice.

Il socio interessato dal provvedimento può chiedere che sia posto all'ordine del giorno della successiva assemblea l'esame dei motivi che hanno determinato l'esclusione al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea, che deve avvenire nel termine di tre mesi, il socio interessato dal provvedimento si intende sospeso.

I Soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione.

Art. 6 – Gli organi sociali

Gli organi dell'associazione sono:

1. L'Assemblea dei soci.
2. Il Consiglio Direttivo;
3. Il Presidente

Tutte le cariche sociali sono assunte a titolo gratuito.

Art. 7- L'Assemblea

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

1. Avviso scritto da consegnare a mano con lettera semplice controfirmata per ricevuta o da inviare a mezzo servizio postale/fax/email/telegramma agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
2. Avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 giorni prima.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato fra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata quando il Direttivo lo ritenga necessario o quando lo richiede almeno un decimo dei soci. L'Assemblea è organo sovrano dell'associazione.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.



Intorini

Francesco

Amadei

Amadei

L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto, la delibera del trasferimento della sede legale o dello scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritti di voto: in seconda convocazione, da tenersi in data diversa dalla prima qualunque sia il numero dei presenti.

Spetta alla competenza dell'assemblea ordinaria la delibera delle seguenti questioni:

1. *L'elezione del Presidente;*
2. *L'elezione del Consiglio direttivo;*
3. *Proposizione di iniziative, indicandone modalità e supporti organizzativi;*
4. *Approvazione del rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo annuale predisposti dal Direttivo*
5. *Determinazione annuale dell'importo della quota sociale di adesione;*
6. *Ratifica delle esclusioni dei soci deliberate dal Comitato Direttivo;*
7. *Approvazione del programma annuale dell'associazione.*

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega e sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o nei casi in cui l'assemblea lo ritenga opportuno.

Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Segretario nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne una copia.

Spetta alla competenza dell'assemblea straordinaria la delibera delle seguenti questioni:

1. *approvazione di eventuali modifiche allo Statuto, con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata dalla maggioranza dei presenti;*
2. *scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo, col voto favorevole di 3/4 dei soci*

Hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.



Roderico Lanza
Fedequind
Luigi
Luigi
Luigi

Art. 8 - Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo eletto dall'assemblea e composto da un minimo di tre membri ad un massimo di nove membri, e nel proprio ambito nomina il Presidente, Vice-Presidente ed il Segretario, con funzioni di tesoriere.

Tutti gli incarichi sociali si intendono esclusivamente a titolo gratuito.

Il consiglio direttivo rimane in carica quattro anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo:

1. *compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;*
2. *redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione*
3. *redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;*
4. *ammette i nuovi soci;*
5. *esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art. 7 del presente statuto;*

Le riunioni del Comitato direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

Art. 9 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, provvede alla convocazione dell'Assemblea e del Consiglio direttivo e li presiede.

Art. 10 - Il Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di legittimo impedimento.

Art. 11 - Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dal Presidente.

Art 12 - Mezzi finanziari

L'associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento delle attività da:

1. Quote e contributi degli associati, nella misura decisa annualmente dal consiglio direttivo e ratificata dall'assemblea;

Caterina Lenti

Federico

Luigi

Luigi

Art. 15 - Clausola arbitrale

In caso di controversia tra un socio e l'associazione, la soluzione è demandata ad un collegio arbitrale composto da tre membri, di cui uno nominato dal consiglio direttivo ed uno con funzioni di presidente da nominarsi congiuntamente; in caso di disaccordo nella nomina del Presidente, si provvederà a chiederne la nomina al Tribunale di Avellino.

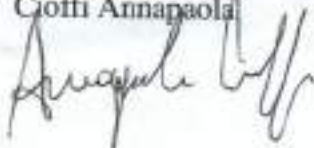
Art. 16 - Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento agli artt. 36 e s.s. del codice Civile ed alle altre norme di legge vigenti in materia.

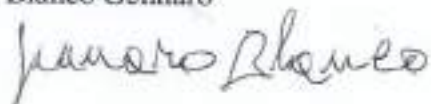
Il presente Statuto, redatto con sistema informatico, articolato in 16 articoli, è stato letto ed approvato dall'assemblea dei soci fondatori tenuta in data 17/03/2012

Firme

Cioffi Annapaola



Blanco Gennaro



Mauriello Luca



Lanni Caterina

